

TRIBUNALE DI PADOVA

Esecuzione Immobiliare: 387/2023

Giudice dell'Esecuzione: Dott.ssa Silvia Segalina

Professionista Delegato: Dott.ssa Elena Bressan

AVVISO DI VENDITA

DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta Dott.ssa Elena Bressan, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova, con sede in Conselve, nominato Professionista con delega alla custodia ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Silvia Segalina con ordinanza del 12 aprile 2024.

➤ Vista l'ordinanza in data 3 dicembre 2025 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 387/2023.

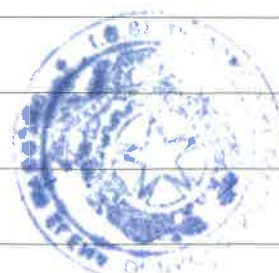
➤ Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.,

FISSALA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA TELE-
MATICAI ESPERIMENTO

del bene immobiliare così descritto:

Lotto 1 - piena proprietà di area sita in **Comune di Monselice (PD)**, lungo via G. Galilei civico n. 15, e precisamente trattasi di terreno cementato di catastali mq. 5.872, ricadente all'interno del Parco Colli e dove è stato realizzato un deposito attrezzi con tettoia e altri manufatti privi di titoli abilitativi e, seppur in parte accatastati, da demolire, il tutto avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO TERRENI, COMUNE DI MONSELICE, Fg. 21,



partic. 1104 di ha 00.06.73, ente urbano;

partic. 146 di ha 00.12.80, pasc cespug cl. u, RD 0,66, RA 0,53;

partic. 148 di ha 00.23.35, semin arbor cl. 05, RD 12,06, RA 9,65;

partic. 1357 di ha 00.04.44, semin arbor cl. 04, RD 2,98, RA 2,06;

partic. 1696 di ha 00.04.50, pasc cespug cl. u, RD 0,23, RA 0,19;

partic. 1697 di ha 00.06.90, semin arbor cl. 04, RD 4,63, RA 3,21;

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI MONSELICE, Fg. 21,

partic. 1104, Via Galileo Galilei n. 15, piano T, cat. C/2, cl. 6, Consistenza mq.

142; Superficie Catastale totale: 142 mq., R. C. Euro 249,34;

Confini: a nord ed est via Galilei e partic. 15, a sud partic. 1354 e 1356.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 40.000,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 30.000,00).

Lotto 2 - piena proprietà di edificio al grezzo sito in **Comune di Monselice (PD)**,

Via Cristoforo Colombo s.n.c. e precisamente consiste in un fabbricato di tre piani fuori terra a destinazione residenziale, composto da 4 unità prive di impianti, serramenti e qualsivoglia finitura della complessiva superficie di mq. 386; il tutto insistente su un'area esclusiva di catastali mq. 1.050, avente la seguente descrizione catastale:

CATASTO FABBRICATI, COMUNE DI MONSELICE, Fg. 24,

partic. 1251 sub 5, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano T, cat. A/2, cl. 2, Consistenza vani 6,5, Superficie Catastale totale: 135 mq., Totale escluse aree scoperte: 122 mq., R. C. Euro 721,75;

partic. 1251 sub 6, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano 1, cat. A/2, cl. 2, Con-



sistenza vani 6,5, Superficie Catastale totale: 122 mq., Totale escluse aree scoperte: 122 mq., R. C. Euro 721,75;

partic. 1251 sub 7, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano 2, cat. A/2, cl. 2, Consistenza vani 3,5, Superficie Catastale totale: 64 mq., Totale escluse aree scoperte: 59 mq., R. C. Euro 388,63;

partic. 1251 sub 8, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano 2, cat. A/2, cl. 2, Consistenza vani 3,5, Superficie Catastale totale: 65 mq., Totale escluse aree scoperte: 57 mq., R. C. Euro 388,63;

partic. 1251 sub 4, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano T12, b.c.n.c. (cortile);

partic. 1251 sub 3, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano T, b.c.n.c. (cortile);

partic. 1251 sub 2, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano T, b.c.n.c. (cortile);

partic. 1251 sub 1, Via Cristoforo Colombo n. SNC, piano T, b.c.n.c. (accesso)

CATASTO TERRENI, COMUNE DI MONSELICE, Fg. 24,

partic. 1251 di ha 00.10.50, ente urbano;

Confini: a nord via C. Colombo, ad est partic. 1413 e 416, a sud partic. 435 e 102.

VALORE A BASE D'ASTA: EURO 171.000,00 come da stima.

SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD EURO 128.250,00).

FISSA

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. la data del **28 aprile 2026**, con inizio alle **ore 10:45 per il Lotto 1; alle ore 11:30 per il Lotto 2**, che si svolgerà telematicamente.

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art.14 D.M. n.32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da par-

te del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;

FISSA

Rilancio minimo nella misura per il Lotto 1 di Euro 1.000,00, per il Lotto 2 di Euro 1.000,00.

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la VENDITA SENZA INCANTO:

1) l'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita www.fallcoaste.it (Zucchetti Software Giuridico s.r.l.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 D.M. n. 32/15;

2) all'offerta vanno allegati:

a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti;

c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che

sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione (pari o superiore al 10% del prezzo offerto) effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO" avente il seguente IBAN IT 71 X 03069 11884 100000010203, specificando nella causale **"Tribunale di Padova, E.I. 387/2023, Lotto n.";**

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica certificata*; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/15, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68/05;

il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e tra-

smmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/15);

4) l'offerta e i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 del D.M. n. 32/15.

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati al successivo paragrafo; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione.

dicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n.



385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto.

L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

Condizioni di Vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano come meglio descritto nella perizia del geom. Vettore Pierpaolo depositata in data 21.10.2025, da cui risulta, quanto al **lotto 1** che i fabbricati, privi di qualsivoglia titolo abilitativo, sono da demolire, inoltre si rileva la presenza di eternit; **viene pertanto considerato il solo valore dell'area**; con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, o - neri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, si fa rinvio alla perizia di stima sopra citata, da cui risulta, quanto al **lotto 1**, che l'area ricade in zona omogenea di tipo A1 con destinazione centro storico, soggetta ai vincoli paesaggistici e all'interno del parco Colli Euganei; gli unici interventi edilizi ammessi sono correlati agli edifici esistenti e legittimati; quanto al **lotto 2**, che il fabbricato in oggetto è in corso di costruzione in forza di concessione edilizia Concessione Edilizia n. 214 del 15.04.1993; Permesso di Costruire in sanatoria n. 0267/IE del 12/12/2007; Denuncia di Inizio Attività DL08-0106 del 27.05.2008; Denuncia di Inizio Attività DL14PC012 del 28.05.2014; Comunicazione di proroga di 2 anni riferita alla DIA del 28.05.2014 (proroga scaduta nel 2019).

Il presente trasferimento sarà soggetto ad I.V.A. se ne ricorreranno i presupposti di legge al momento del decreto.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spe-

se della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente as-

sunte ed effettuate presso la Sede della suddetta Associazione sita a Padova in Via

Tommaseo n. 78/C, Scala A, piano 1°, telefono 049/651228, fax 049/8758564, in-

dirizzo mail info@apepnotai.it oppure essere visionati e/o scaricati dai seguenti si-

ti web indicati nell'ordinanza di vendita www.immobiliare.it, www.idealista.it,

www.fallcoaste.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it,

www.portaleaste.com, www.publiconline.it, www.asteannunci.it,

www.astegiudiziarie.it e www.pvp.giustizia.it.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

È possibile prenotare la visita agli immobili posti in vendita compilando l'apposito Form presente all'interno del sito www.apepnotai.it o nel PVP. Presso la sede dell'A.P.E.P. è presente una postazione PC allestita ad hoc.

Conselve, 16 gennaio 2026

Notaio Dott.ssa Elena Bressan

